



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "GALLO - POSITANO"

BAIC83700A

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "GALLO - POSITANO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8290** del **20/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **02/12/2024** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 8 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 20 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 47 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il background familiare del nostro Istituto è medio-alto; non risultano famiglie in gravi difficoltà né gruppi numericamente rilevanti di studenti provenienti da aree geografiche particolarmente svantaggiate e di ragazzi di altre etnie.

Le famiglie appaiono sufficientemente interessate alla formazione dei propri figli e abbastanza attente alla vita della scuola.

I ragazzi frequentano con assiduità, infatti non si annotano casi di abbandono e si registrano solo rari casi di frequenza poco assidua.

Vincoli

Non si individuano particolari vincoli, anche se le famiglie palesano sempre più l'urgenza di una scuola capace di cogliere e di rispondere alle mutevoli esigenze del contesto sociale e di supportare il loro ruolo genitoriale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Noci, il Comune in cui opera la nostra scuola, è situato in una zona collinare nel sud-est barese.

Il territorio, tradizionalmente a vocazione agricola e zootecnica, presenta importanti aziende casearie. Non mancano significative spinte all'innovazione, particolarmente nel settore turistico, enogastronomico e culturale.

La comunità dei nocesi è caratterizzata da una discreta percentuale di immigrati (comunitari ed extracomunitari) impiegati per lo più nel settore agricolo, zootecnico e nell'assistenza domiciliare agli anziani.



Nel nostro territorio ci sono varie associazioni culturali finalizzate all'aggregazione degli adulti con le quali la scuola interagisce. Ci sono anche associazioni sportive gestite da privati con cui la scuola spesso collabora.

VINCOLI

Nel nostro Comune esistono pochi centri finalizzati a favorire la socializzazione dei preadolescenti (associazione scout e azione cattolica); mancano sale cinematografiche e centri di animazione culturale per ragazzi.

Ci sono alcune scuole di danza e associazioni sportive, tutte gestite da privati.

Per questo i ragazzi, spesso, creano forme spontanee di aggregazione nei cosiddetti "locali".

I giovani nocesi, come tutti i loro coetanei, vivono un momento di isolamento dovuto anche all'utilizzo non consapevole delle tecnologie.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Non si riscontrano particolari problemi relativi alle strutture degli edifici o alla raggiungibilità degli stessi.

Non ci sono barriere architettoniche.

I vari plessi dispongono di un sufficiente numero di LIM e di PC sia nelle classi che nei laboratori (poche aule ne sono sprovviste)

Vincoli

Quando, però, vengono riscontrati problemi tecnici con PC o LIM, spesso gli interventi non sono rapidi anche per l'esiguità dei fondi.



Le risorse economiche disponibili sono, nella quasi totalità, di provenienza statale, non sempre in misura adeguata ai bisogni.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il background familiare del nostro Istituto è medioalto; non risultano famiglie in gravi difficoltà né gruppi numericamente rilevanti di studenti provenienti da aree geografiche particolarmente svantaggiate e di ragazzi di altre etnie. Le famiglie appaiono sufficientemente interessate alla formazione dei propri figli e abbastanza attente alla vita della scuola. I ragazzi, frequentano con regolarità, infatti non si annotano casi di abbandono e si registrano solo rari casi di frequenza poco assidua.

Vincoli:

Non si individuano particolari vincoli, anche se le famiglie palesano sempre più l'urgenza di una scuola capace di cogliere e di rispondere alle mutevoli esigenze del contesto sociale e di supportare il loro ruolo genitoriale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Noci, il Comune in cui opera la nostra scuola, è situato in una zona collinare nel sud-est barese. Il territorio, tradizionalmente a vocazione agricola e zootecnica, presenta importanti aziende casearie. Non mancano significative spinte all'innovazione, particolarmente nel settore turistico, enogastronomico e culturale. La comunità dei nocesi è caratterizzata da una discreta percentuale di immigrati (comunitari ed extracomunitari) impiegati per lo più nel settore agricolo, zootecnico e nell'assistenza domiciliare agli anziani. Nel nostro territorio ci sono varie associazioni culturali finalizzate all'aggregazione degli adulti con le quali la scuola interagisce. Ci sono anche associazioni sportive gestite da privati con cui la scuola spesso collabora.

Vincoli:

Nel Comune di Noci esistono pochi centri finalizzati a favorire la socializzazione dei preadolescenti (associazione scout e azione cattolica); mancano sale cinematografiche e centri di animazione culturale per ragazzi. Ci sono alcune scuole di danza e associazioni sportive, tutte gestite da privati. Per questo i ragazzi, spesso, creano forme spontanee di aggregazione nei cosiddetti "locali". I giovani nocesi, come tutti i loro coetanei, vivono un momento di isolamento dovuto anche all'utilizzo non consapevole delle tecnologie. L'amministrazione comunale, in virtù di ciò, ha avviato un osservatorio



permanente per il monitoraggio del consumo di droghe leggere da parte dei giovanissimi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutti i plessi sono dotati di laboratori; spazi aperti; spazi comuni; spazi destinati allo svolgimento di attività motorie. Le aule sono mediamente ampie, luminose, debitamente arieggiate. Non sono presenti barriere architettoniche. I vari plessi dispongono di un sufficiente numero di LIM, Digital Board e di PC sia nelle classi sia nei laboratori. I docenti di strumento musicale si avvalgono di aule ad hoc; per moltissimi studenti è prevista la possibilità di usufruire degli strumenti musicali in comodato d'uso. Il PNRR finanziato ha permesso alla scuola di allestire ambienti per l'apprendimento innovativi.

Vincoli:

Le strumentazioni tecnologiche richiedono una costante manutenzione, che non è sempre possibile effettuare a causa del fatto che i fondi a disposizione non risultano sempre sufficienti. Le risorse economiche disponibili, di provenienza statale e comunale, non risultano sempre erogate in misura adeguata ai bisogni rilevati.

Risorse professionali

Opportunità:

Nell'Istituto il personale docente è prevalentemente con contratto a tempo indeterminato (gran parte possiede certificazioni linguistiche e/o informatiche e/o formazione specifica sull'inclusione) ed ha una rilevante continuità di servizio. Tuttavia nell'anno in corso ci sono state nuove immissioni in ruolo anche sul sostegno. Tali docenti hanno una funzione di collaborazione con gli altri docenti di classe per la gestione di casi BES e di svantaggio socioculturale. Essi sono a loro volta coadiuvati dagli assistenti educativi.

Vincoli:

Docenti: Non si evidenziano particolari vincoli per quanto riguarda le risorse professionali. Personale ATA: nell'Istituto il personale ATA è prevalentemente con contratto a tempo indeterminato e appartenente ad una fascia di età compresa fra i 55 e i 65 anni di età Per quanto attiene i collaboratori scolastici vi è un'adeguata distribuzione fra i quattro plessi, anche se spesso lavorano in affanno in quanto tali risorse numericamente non sono adeguate al carico di lavoro che il nostro Istituto Comprensivo comporta; su una popolazione totale di 770 iscritti, c'è da tenere in conto che le due scuole dell'infanzia funzionano a tempo pieno, la scuola primaria offre tre tempi scuola (tempo pieno, tempo prolungato con un rientro, tempo prolungato con due rientri), la scuola secondaria,



offrendo il percorso ad indirizzo musicale, è aperta tutti i giorni dalle ore 08:00 alle ore 18:00. Dall'a.s. 2024/25 la Scuola Secondaria di I grado ha adottato la settimana corta: le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle ore 14.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il background familiare del nostro Istituto è medio alto; non risultano famiglie in gravi difficoltà nei gruppi numericamente rilevanti di studenti provenienti da aree geografiche particolarmente svantaggiate e di ragazzi di altre etnie. Le famiglie appaiono sufficientemente interessate alla formazione dei propri figli e abbastanza attente alla vita della scuola. I ragazzi, frequentano con regolarità, infatti non si annotano casi di abbandono e si registrano solo rari casi di frequenza poco assidua.

Vincoli:

Non si individuano particolari vincoli, anche se le famiglie palesano sempre più l'urgenza di una scuola capace di cogliere e di rispondere alle mutevoli esigenze del contesto sociale e di supportare il loro ruolo genitoriale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Noci, il Comune in cui opera la nostra scuola, è situato in una zona collinare nel sud-est barese. Il territorio, tradizionalmente a vocazione agricola e zootecnica, presenta importanti aziende casearie. Non mancano significative spinte all'innovazione, particolarmente nel settore turistico, enogastronomico e culturale. La comunità dei nocesi è caratterizzata da una discreta percentuale di immigrati (comunitari ed extracomunitari) impiegati per lo più nel settore agricolo, zootecnico e nell'assistenza domiciliare agli anziani. Nel nostro territorio ci sono varie associazioni culturali finalizzate all'aggregazione degli adulti con le quali la scuola interagisce. Ci sono anche associazioni sportive gestite da privati con cui la scuola spesso collabora.

Vincoli:

Nel Comune di Noci esistono pochi centri finalizzati a favorire la socializzazione dei preadolescenti (associazione scout e azione cattolica); mancano sale cinematografiche e centri di animazione culturale per ragazzi. Ci sono alcune scuole di danza e associazioni sportive, tutte gestite da privati. Per questo i ragazzi, spesso, creano forme spontanee di aggregazione nei cosiddetti "locali". I giovani nocesi, come tutti i loro coetanei, vivono un momento di isolamento dovuto anche all'utilizzo non consapevole delle tecnologie. L'amministrazione comunale ha avviato un osservatorio permanente



per il monitoraggio del consumo di droghe leggere da parte dei giovanissimi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutti i plessi sono dotati di laboratori; spazi aperti; spazi comuni; spazi destinati allo svolgimento di attività motorie. Le aule sono mediamente ampie, luminose, debitamente arieggiate. Non sono presenti barriere architettoniche. I vari plessi dispongono di un sufficiente numero di LIM, Digital Board e di PC sia nelle classi sia nei laboratori. I docenti di strumento musicale si avvalgono di aule ad hoc; per moltissimi studenti è prevista la possibilità di usufruire degli strumenti in comodato. Il PNRR finanziato ha permesso alla scuola di allestire ambienti per l'apprendimento innovativi.

Vincoli:

Le strumentazioni tecnologiche richiedono una costante manutenzione, che non è sempre possibile effettuare a causa del fatto che i fondi a disposizione non risultano sempre sufficienti. Le risorse economiche disponibili, di provenienza statale e comunale, non risultano sempre erogate in misura adeguata ai bisogni rilevati.

Risorse professionali

Opportunità:

Nell'Istituto il personale docente è prevalentemente con contratto a tempo indeterminato (gran parte possiede certificazioni linguistiche e/o informatiche e/o formazione specifica sull'inclusione) ed ha una rilevante continuità di servizio. Tuttavia nell'anno in corso ci sono state nuove immissioni in ruolo anche sul sostegno. Tali docenti hanno una funzione di collaborazione con gli altri docenti di classe per la gestione di casi BES e di svantaggio socioculturale. Essi sono a loro volta coadiuvati dagli assistenti educativi.

Vincoli:

Docenti: Non si evidenziano particolari vincoli per quanto riguarda le risorse professionali. Personale ATA: nell'Istituto il personale ATA è prevalentemente con contratto a tempo indeterminato e appartenente ad una fascia di età compresa fra i 55 e i 65 anni di età. Per quanto attiene i collaboratori scolastici vi è un'adeguata distribuzione fra i quattro plessi, anche se spesso lavorano in affanno in quanto tali risorse numericamente non sono adeguate al carico di lavoro che il nostro Istituto Comprensivo comporta; su una popolazione totale di 770 iscritti, c'è da tenere in conto che le due scuole dell'infanzia funzionano a tempo pieno, la scuola primaria offre tre tempi scuola (tempo pieno, tempo prolungato con un rientro, tempo prolungato con due rientri), la scuola secondaria, offrendo il percorso ad indirizzo musicale, è aperta tutti i giorni dalle ore 08:00 alle ore



18:00. Dall'a.s. 2024/25 la Scuola Secondaria di I grado ha adottato la settimana corta: le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle ore 14.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

In coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio e le risorse disponibili descritte nella prima sezione del PTOF, la scuola si pone l'obiettivo di rappresentare un punto di riferimento per la comunità educante e cittadina. In particolare, essa mette in atto tutte le strategie per rispondere alle esigenze imposte dal mutevole contesto sociale di appartenenza, attraverso l'attuazione di percorsi educativo-didattici coinvolgenti e motivanti. L'Istituto, recependo le istanze delle famiglie e del territorio, che non offre ai ragazzi significative opportunità formative e luoghi di socializzazione, progetta attività e percorsi al fine di promuovere esperienze educativo-didattiche atte ad acquisire conoscenze, sviluppare abilità, favorire lo sviluppo di competenze. L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo consente l'apertura dei plessi dei vari ordini anche in orario pomeridiano. La sezione della scuola dell'Infanzia sono articolate sul modulo da 40 ore, offrendo peraltro la possibilità ai genitori/esercenti la responsabilità genitoriali di avvalersi di un servizio di accoglienza pre-scuola attivato dalle ore 7.50. La Scuola Primaria, nella sua organizzazione oraria, prevede anche classi a tempo pieno 8,00-16,00. La Scuola Secondaria di 1° grado è aperta in orario pomeridiano grazie anche alla presenza dei percorsi ad indirizzo musicale. Dall' a.s. 2024/25 la Scuola secondaria di I grado ha adottato la "settimana corta": le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle ore 14. In tutti gli ordini di scuola è possibile optare per il modello didattico ispirato alla proposta didattica Scuole Scuole Senza Zaino. Nella scuola secondaria di primo grado l'offerta formativa propone la possibilità di scegliere come seconda lingua comunitaria il Francese o lo Spagnolo.

PRIORITÀ E TRAGUARDI desunti dal RAV



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

<i>Obiettivi</i>	<i>Priorità</i>	<i>Traguardi</i>
Competenze Chiave Europee	Rivedere e Potenziare la verticalità del curriculum	Implementazione delle attività in continuità (Infanzia, Primaria, Scuola Secondaria di I grado) e omogeneizzazione dei criteri di valutazione.
Risultati a Distanza	Monitorare nel tempo i risultati di apprendimento dei propri studenti	Implementazione degli strumenti e delle strategie di monitoraggio dei risultati di apprendimento dei propri alunni, sia nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado sia nel passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla scuola secondaria di II grado

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'analisi del contesto di afferenza e dei bisogni formativi degli alunni ha concorso alla scelta di alcuni tra gli obiettivi indicati dal comma 7 dell'art. 1 della l. 107/15. In particolare, poi, si è tenuto conto delle priorità indicate nel RAV e dunque della necessità di potenziare la verticalità del curriculum, il dialogo con le famiglie nell'ottica dell'implementazione di una cultura dell'orientamento attivo, la collaborazione con le Istituzioni e le agenzie formative presenti sul territorio.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

Curricolo, progettazione e valutazione



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Revisione del curriculum verticale e della progettazione didattica, con particolare attenzione all'interdisciplinarietà e allo sviluppo delle competenze.

Ambiente di apprendimento

Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi

Inclusione e differenziazione

Potenziamento dei percorsi finalizzati al supporto degli studenti, anche non certificati, con difficoltà economica, linguistica, relazionale, comportamentale.

Continuità e orientamento

Implementare le attività in continuità

Implementazione delle attività di orientamento attivo e formativo durante l'intero ciclo di studi

PIANO DI MIGLIORAMENTO - PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'istituto promuove nuove modalità di intervento per l'attuazione di una didattica individualizzata e personalizzata, atta a rispondere alle esigenze degli alunni, nativi digitali. Nella scuola Primaria e nella scuola dell'Infanzia si sta promuovendo il percorso metodologico "Scuole senza zaino", pratica innovativa basata sul gesto reale e di valore simbolico del "togliere lo zaino", sostituendolo con una cartellina leggera per i compiti a casa. Tale metodologia, ispirata ai valori della responsabilità, della comunità e della ospitalità, si avvale di aule e ambienti arredati con mobili funzionali e dotati di una grande



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

varietà di strumenti didattici tattili e digitali. Nella scuola secondaria di 1° grado si sperimenta in varie discipline la "flessibilità del gruppo classe": lavoro a classi aperte con gruppi di livello e/o di interesse, fondato sulle metodologie del problem solving, cooperative learning e peer to peer. Si sperimenta anche la "classe virtuale" e la "classe capovolta" (Flipped classroom), approccio metodologico che ribalta il tradizionale ciclo di apprendimento. L'Insegnamento capovolto fa leva sul fatto che le competenze cognitive dello studente (ascoltare, memorizzare) possono essere attivate prevalentemente a casa, in autonomia, apprendendo attraverso video e podcast. In classe, invece, possono essere attivate altre competenze cognitive (comprendere, applicare, valutare, creare) poiché l'allievo, insieme ai compagni e all'insegnante, applica quanto appreso. Il compito dell'insegnante diventa quello di guidare l'allievo nell'elaborazione attiva e nello sviluppo di compiti complessi. L'Istituto, consapevole di quanto gli strumenti tecnologici abbiano rivoluzionato e stiano rivoluzionando le forme della comunicazione, da anni si impegna in un'accurata alfabetizzazione ai media e in un'opportuna educazione all'immagine. La Media Literacy è indicata, nei programmi europei di educazione all'immagine, come uno dei punti di forza della didattica. L'Istituto si sente chiamato a contrastare l'analfabetismo iconico, per contribuire a una comprensione critica delle immagini e del presente tout court. Per questo propone, a classi parallele, la visione di film ad hoc selezionati, mirata a contrastare la distrazione comunicativa e a favorire una cultura delle immagini capace di rendere i ragazzi non succubi della rivoluzione digitale in atto.

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Uso della metodologia senza zaino nei tre ordini di scuola, favorendo, nella Scuola secondaria di 1° grado, attraverso la formazione dei Docenti, l'istituzione di classi "Senza Zaino". Uso più diffuso della flipped education e della classe virtuale.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Utilizzo sempre più consapevole delle rubriche valutative.



CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto si propone di potenziare la circolarità e l'interscambio tra apprendimenti formali e apprendimenti non formali. In particolare, esso mira alla valorizzazione di alcuni spazi (Auditorium "C. ABBADO" e aula teatro "G. GUARELLA"), al fine di incrementare i progetti incentrati sulla comprensione e sull'analisi del linguaggio cinematografico e teatrale. Contemporaneamente, l'Istituto rappresenta da tempo sul territorio un punto di riferimento per quanto concerne la diffusione della cultura musicale, grazie sia alla presenza del percorso ad indirizzo musicale e dei corsi di strumento, sia all'attivazione di progetti legati alla pratica musicale nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.

INDIRIZZI GENERALI PER IL TRIENNIO 2025/2028

L'impegno dell'Istituto Comprensivo GALLO POSITANO per il triennio 2025/28 dovrà vertere sostanzialmente nel potenziare le seguenti quattro macroaree:

- INCLUSIONE
- LEGALITA'
- TRANSIZIONE ECOLOGICA
- TRANSIZIONE DIGITALE.

Il PTOF si propone di raggiungere le seguenti finalità:

1. Potenziare e valorizzare la costruzione di un percorso scolastico del primo ciclo in cui ogni alunno o studente, con il proprio patrimonio unico di caratteristiche e potenzialità, possa sentirsi accolto e felice di essere a scuola e di imparare, curioso di conoscere e capace di appassionarsi al Mondo;
2. pianificare un'offerta formativa triennale coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012, con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola;
3. finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative all'educazione al rispetto reciproco per prevenire qualsiasi forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e alla realizzazione del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla valorizzazione del merito e delle eccellenze;
4. orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze chiave linguistiche,



matematiche logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze sociali e civiche e di cittadinanza per favorire comportamenti responsabili e pensiero critico; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte e immagine, educazione fisica, tecnologia), e a quelle relative alla religione cattolica/alternativa;

5. prestare massima attenzione alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti e /o comportamenti, difficoltà legate a deficit, disturbi, situazioni di svantaggio o a superdotazione cognitiva; prestare attenzione ai vissuti e alla provenienza geografica e culturale dei singoli alunni in difficoltà, attivando didattiche individualizzate e personalizzate, nel rispetto della normativa vigente e nel dialogo collaborativo con le famiglie, in un'ottica interculturale;

6. promuovere l'orientamento formativo e scolastico, a partire da programmazioni di classe/sezione che prevedano esperienze e contenuti volte all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli alunni - affiancandovi azioni progettuali strutturate per la continuità educativa per tutti gli alunni di tutti gli ordini di scuola e non solo frequentanti le classi "ponte";

7. ampliare l'offerta formativa curricolare con una progettualità di qualità, coerente, ragionata e non dispersiva, che sia ancorata al curricolo d'istituto, alle aree progettuali individuate dal collegio docenti, al piano di miglioramento e utilizzi il più possibile - laddove presente, e compatibilmente alle risorse finanziarie a disposizione della scuola - il personale interno qualificato, utilizzando anche l'eventuale supporto economico delle famiglie;

8. portare a sistema l'innovazione delle metodologie didattiche, attraverso :

- lo sviluppo di azioni, didattiche e di aggiornamento, che consentano lo sviluppo e il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale;
- la diffusione di progettazione/programmazione e valutazione per competenze, così come prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo infanzia e primo ciclo, che utilizzino e valorizzino esperienze educativo-didattiche centrate su apprendimento cooperativo e metacognitivo, problem solving, laboratorio, valutazione orientativa e formativa, etc.;
- la creazione di spazi di confronto nell'ambito degli organi collegiali nei quali sia possibile il dialogo professionale tra docenti della stessa disciplina o stesso ambito, della stessa classe, dello stesso ordine, di ordini di scuola diversi;
- l'impegno in attività di ricerca-azione e/o di formazione e di condivisione/ scambio/ documentazione di buone pratiche all'interno dell'istituto;
- il miglioramento dell'ambiente di apprendimento inteso come insieme di luoghi, modalità, tempi e relazioni in cui gli alunni imparano;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- attuare concretamente quanto previsto dal PNSD e dalle indicazioni europee nell'ambito della transizione digitale, attraverso l'utilizzo costante e continuo degli ambienti di apprendimento digitalizzati grazie ai contributi del PNRR, in modo che l'uso e la diffusione delle tecnologie digitali possano favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante;

- potenziare ulteriormente l'attitudine già consolidata legata alla logica del costituirsi in reti di scopo, finalizzata alla condivisione di buone pratiche e di modelli educativi e didattici efficaci con altri istituti scolastici del territorio, con enti e associazioni del terzo settore;

9. potenziare le azioni di formazione-aggiornamento rivolti al personale docente e ATA che consentano nel triennio la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola, sia di origine interna sia su indicazione ministeriale;

10. porre maggiore attenzione ad attività che vadano ad implementare la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza;

11. potenziare e consolidare ulteriormente percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Per realizzare queste finalità, oltre alle azioni tese al perseguimento degli obiettivi di apprendimento propri del I ciclo di istruzione, l'attività didattica di tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado dovrà prevedere:

- una maggiore implementazione della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei ed extraeuropei, attraverso la promozione di scambi culturali (LA CLASSE VIAGGIANTE, ERASMUS PLUS, ecc.), progetti di partenariato, conseguimento di certificazioni linguistiche;

- attività di orientamento intese come attività volte allo sviluppo dell'identità personale e della capacità di operare scelte consapevoli e coerenti;

- potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, attraverso l'uso sempre più consapevole delle tecnologie digitali;

- il superamento della didattica tradizionale e l'adozione di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento. Dettame ormai imprescindibile, come evidenziato dalle ultime scoperte neuroscientifiche. Tali ricerche, infatti, stanno sempre più dimostrando che l'apprendimento è un processo complesso e dinamico, strettamente legato all'attivazione emotiva, alla motivazione intrinseca e alla plasticità cerebrale. La didattica tradizionale, basata su lezioni frontali e apprendimento passivo, non tiene conto del funzionamento del cervello umano, che apprende in modo più efficace attraverso l'esperienza diretta, il problem solving e la collaborazione. Continuare



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

ad insistere su una metodologia didattica tradizionale pretendo che la stessa possa risultare efficace ai fini dell'apprendimento è come pretendere di irrigare un campo arido usando un annaffiatoio bucato: si continua a impiegare energie senza considerare che gli strumenti e le strategie sono inadatti a raggiungere l'obiettivo;

- la valorizzazione sempre più connotante e significativa delle proprie tradizioni e della memoria storica e identitaria, ciò anche al fine di favorire l'inclusione e il dialogo interculturale. Un'azione didattica ben progettata, infatti, può diventare il ponte tra la riscoperta delle radici culturali proprie e l'apertura verso le culture "altre".

La programmazione didattica di tutte le classi, alla quale tutti i docenti del consiglio di classe/interclasse sono chiamati a dare seguito, dovrà prevedere:

- percorsi di recupero integrati all'attività curricolare,
- attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti,
- piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento,
- criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa,
- programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie,
- percorsi CLIL a partire sin dalla scuola primaria.

Sul versante metodologico-organizzativo si auspica la messa a sistema di buone pratiche predisposte da gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti utili per la comunità professionale. Sarà quindi necessario predisporre e/o potenziare un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile della didattica, la piena funzionalità dei laboratori presenti, degli spazi interni ed esterni e degli arredi finalizzati alla realizzazione del modello Senza Zaino.

Sarà importante:

- la ridefinizione del curriculum verticale,
- la cura degli strumenti di valutazione, prove e griglie di valutazione, sia disciplinari che di competenza finale, strutturati attraverso gli incontri per classi parallele e nel pieno rispetto della normativa vigente;
- la valutazione e il monitoraggio degli esiti educativi e/o di apprendimento dei progetti realizzati.

Relativamente all'area progettuale i progetti presenti nel PTOF dovranno concentrarsi prioritariamente su obiettivi pluriennali, strategici e funzionali alle priorità del RAV e basati sul metodo della ricerca-azione. I progetti dovranno prestare particolare attenzione al recupero delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

abilità, al potenziamento delle competenze e alla valorizzazione dell'area linguistica, artistica, musicale e motoria sia per il considerevole apporto positivo che esse esercitano sulla motivazione degli alunni che sul loro sviluppo affettivo-relazionale.

La Scuola Primaria e la Scuola Secondaria, quindi, continueranno ad operare nell'ottica della valutazione formativa avente forte valenza orientativa. Nel pieno rispetto della normativa vigente e delle linee guida orientative, si dovrà dare risalto e potenziare l'autovalutazione da parte degli alunni e degli studenti, ciò al fine di acquisire piena consapevolezza delle potenzialità personali e poter operare su sé stessi per raggiungere, ciascuno con i propri tempi e con le proprie attitudini, il successo formativo di cui la scuola deve farsi garante.

Per far sì che il nostro istituto sia sempre più "comprensivo", è indispensabile che la scuola dell'infanzia continui a sviluppare e potenziare attività che promuovano nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e che li avviino alla cittadinanza consapevole, senza precorrere le esperienze e gli apprendimenti dei successivi percorsi scolastici. La scuola dell'infanzia dovrà presentarsi come un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini; dovrà promuovere lo star bene a scuola e un sereno apprendimento.

Lo stile educativo dei docenti dovrà essere ispirato a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, con una continua capacità di osservazione del bambino. Attenzione dovrà essere prestata non solo all'organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma all'intera giornata scolastica e alle routine che costituiscono la base per nuove esperienze. Dovrà essere curata l'organizzazione degli spazi e dei tempi, che diventano elementi di qualità pedagogica.

In particolare: □

- lo spazio dovrà essere accogliente, ben curato, espressione delle scelte educative di ciascuna scuola;
- il tempo dovrà essere il più possibile disteso per consentire al bambino di vivere con serenità la propria giornata;
- l'attività di osservazione e valutazione dovrà avere carattere formativo, tesa a riconoscere, descrivere e documentare i processi di crescita, evitando di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, bensì orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Il tutto nel pieno rispetto di quanto prevedono non solo le Indicazioni Nazionali del 2012, ma anche le Linee Guida programmatiche relative alla fascia di età 0-6; in una prospettiva di autovalutazione finalizzata alla realizzazione del RAV Infanzia non appena le indicazioni ministeriali lo



permetteranno.

Il modello Senza Zaino, i percorsi ad indirizzo musicale, la pratica sportiva e le esperienze scolastiche all'estero, dovranno essere ulteriormente potenziati al fine di renderli efficacemente strutturali per l'intero l'Istituto Comprensivo; facendo, così, tesoro delle esperienze positive realizzate negli anni precedenti, ma anche sperimentando nuove strategie laddove fossero emerse delle criticità.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

- indicherà il piano di formazione del personale docente e ATA che potrà essere realizzato alla luce delle risorse umane e finanziarie disponibili e in coerenza con quanto previsto dal RAV e dal PDM, anche on line e/o a distanza potenziando il sistema di formazione a cascata;
- esplicherà il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi. Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, interclasse, intersezione, i Responsabili di plesso, i Coordinatori di Dipartimento i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, i subconsegnatari dei diversi ambienti di apprendimento, costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Quanto sopra illustrato potrà essere effettivo ed efficace a condizione che, a partire dal corpo docente della scuola, che della scuola stessa è l'indispensabile serbatoio di risorse intellettuali e culturali, si condividano stili di relazione e di lavoro improntati a :

- collegialità,
- coinvolgimento positivo degli altri nel proprio lavoro,
- spirito di rafforzamento delle altrui capacità,
- disposizione alla ricerca-azione,
- apertura all'innovazione e al cambiamento.

PROSPETTIVE DI SVILUPPO

COSTITUZIONE DI RETI DI SCUOLE

L'Istituto si propone di attivare Reti di Scuole per favorire il confronto e uno scambio di



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

esperienze nel campo dell'azione di insegnamento-apprendimento, nell'intento di potenziare la formazione e l'autoformazione dei docenti. Anche nella prospettiva dell'attuazione di quanto previsto nel PNRR.

L'Istituto continuerà a far parte della rete nazionale "Scuole Senza Zaino", al fine di rendere strutturale nella nostra offerta formativa il modello Senza Zaino, facendo tesoro delle esperienze positive realizzate negli anni precedenti, ma anche sperimentando nuove strategie laddove emergano delle criticità.

CREAZIONE DI AMBIENTI INNOVATIVI UTILIZZANDO I FONDI DEL PNRR E POTENZIAMENTO DELLA FORMAZIONE DEI DOCENTI ALL'UTILIZZO DI TALI AMBIENTI

L'Istituto si propone di utilizzare i fondi del PNRR per creare ambienti innovativi di apprendimento, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo, con gli ambienti digitali dotati di strumenti moderni ed efficienti. Si propone, inoltre di attivare corsi e attività di formazione e autoformazione continua dei docenti all'utilizzo di tali ambienti.

REVISIONE DEL CURRICOLO VERTICALE

L'Istituto si propone di revisionare la progettazione del percorso educativo-didattico del Curricolo Verticale allo scopo di garantire ai propri alunni, al termine del primo ciclo di istruzione, il raggiungimento delle competenze utili per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, un comportamento attento alla salute e alla cittadinanza attiva.

PROGRESSIVA INTRODUZIONE DELL'AUTOVALUTAZIONE DA PARTE DEGLI STUDENTI E DEGLI ALUNNI

L'Istituto si propone di introdurre progressivamente il sistema dell'autovalutazione della propria performance da parte degli alunni e degli studenti in una prospettiva di valutazione



formativa finalizzata al conseguimento del successo consapevole relativamente all'obiettivo di apprendimento prefissato.

AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CON L'ATTIVAZIONE DI UN CORSO A TEMPO PROLUNGATO

L'Istituto si propone di attivare un corso a tempo prolungato finalizzato all'approfondimento e potenziamento dell'offerta formativa già in essere nella scuola secondaria di primo grado, con particolare attenzione alle lingue straniere e alle strategie didattiche innovative. Ciò poiché si è convinti che una lingua, per essere appresa, debba essere parlata e sperimentata, oltre che studiata. Si crede, inoltre, che la conoscenza delle lingue straniere abbia un alto valore formativo, poiché prepara i ragazzi a sentirsi cittadini del mondo in una realtà che richiede sempre maggior flessibilità e capacità di affrontare situazioni complesse. Per tal ragione saranno promossi viaggi studio in Paesi dell'UE, si attiveranno percorsi ERASMUS e collaborazioni E-TWINNING per docenti e studenti. Il tempo prolungato sarà, inoltre, occasione per potenziare e sviluppare le competenze di base e lo sviluppo degli strumenti atti al raggiungimento dell'autonomia metodologica nello studio e riflessione personale, il tutto attraverso l'utilizzo di ambienti di apprendimento e strategie metodologiche innovative.

POTENZIAMENTO DEL NOSTRO SISTEMA DI ORIENTAMENTO IN USCITA

L'Istituto si propone di potenziare il sistema di orientamento in uscita attraverso un percorso di formazione mirato e rivolto ai docenti di scuola secondaria di primo grado.

FORMAZIONE DEI DOCENTI NELL'AMBITO DELLA VALUTAZIONE FORMATIVA

L'Istituto si propone di avviare una riflessione condivisa e partecipata inerente il valore della valutazione formativa sia nella scuola primaria, sia nella scuola secondaria di primo grado. Per far ciò ci si propone di attivare un percorso formativo rivolto ai Docenti dei due ordini di scuola.



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

SCUOLA DELL'INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"GALLO"	BAAA837017
"SCOTELLARO"	BAAA837028

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure,
- avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spaziotemporali e ad orientarsi nel



mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;

- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;

- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;

- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

SCUOLA PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"POSITANO"	BAEE83701C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta



nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"GALLO"	BAMM83701B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza



la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ORDINE DI SCUOLA	DENOMINAZIONE	QUADRO ORARIO
INFANZIA	GALLO	40 ore settimanali
INFANZIA	SCOTELLARO	40 ore settimanali
PRIMARIA	POSITANO	<input type="checkbox"/> 27 ore settimanali + 1 h di mensa 29 ore settimanali + 2 ore di mensa (solo per le classi quarte e quinte finalizzate all'inserimento nel curriculum di due ore settimanali di Educazione Fisica) <input type="checkbox"/> 40 ore settimanali (tempo pieno)



SECONDARIA DI I GRADO	MM GALLO	<ul style="list-style-type: none">□ 30 ore settimanali (ordinario)□ 33 ore settimanali (percorso ad indirizzo musicale)
-----------------------	----------	--

[REGOLAMENTO DEL PERCORSO ORDINAMENTALE AD INDIRIZZO MUSICALE](#)

MONTE ORE PREVISTO PER ANNO DI CORSO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il monte ore previsto è pari ad almeno 33 ore per ciascuna classe. L'Istituto Comprensivo Gallo Positano ha elaborato una progettazione comune e condivisa, per classi parallele nella Scuola Secondaria di I Grado e per Interclasse nella Scuola Primaria, al fine di conferire omogeneità, coerenza e continuità ai percorsi. Le attività, diversamente declinate a seconda dell'età degli studenti e delle specificità di ciascun gruppo classe, concernono diversi ambiti: la legalità e la Costituzione; lo sviluppo sostenibile; la cittadinanza digitale. Nei progetti è stato definito in linea di massima il numero di ore assegnato a ciascuna disciplina; è prevista, inoltre, la figura del coordinatore di progetto in ogni classe, affinché possa rappresentare per il team di docenti un punto di riferimento nell'ottica del monitoraggio delle attività. Nella Scuola dell'Infanzia, l'attenzione all'educazione civica si presenta come una sistema di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile e, in particolare, nel nostro Istituto, come una riflessione sul " Rispetto a tutto tondo": per il bambino innanzitutto, per noi stessi, per gli altri, per l'ambiente e per le diversità. Le iniziative promosse nell'ambito delle attività di educazione civica, basate sul costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento, sono finalizzate a ricordare a tutti che il rispetto è alla base di ogni relazione e ne rappresenta il valore fondante. Obiettivi del progetto di Istituto sono: la promozione nei bambini della scoperta e della riflessione partecipata, come opportunità per ripensare il proprio agire con gli altri e con l'ambiente; l'implementazione della consapevolezza e della responsabilità sin da piccoli e dalle piccole cose.

CURRICOLO DI ISTITUTO



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Elemento portante e caratterizzante del curriculum verticale di Istituto è l'individuazione della centralità di alcune competenze trasversali, sulle quali si è ritenuto necessario operare in tutti gli ordini di scuola, al fine di arginare le criticità riscontrate negli anni ponte. In particolare, le criticità emergenti, che guidano le scelte didattiche e operative dell'Istituto, concernono:

- le abilità espositive; la fruizione di testi orali e scritti di varia tipologia e di media complessità;
- l'esecuzione del lavoro autonomo domestico;
- i tempi della concentrazione;
- lo sviluppo del pensiero critico.

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Il Consiglio Europeo ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti. Dall'ultima classificazione si ha dunque una lista definitiva delle competenze chiave del cui sviluppo e potenziamento la scuola dovrà farsi carico:

1. competenza alfabetica funzionale
2. competenza multilinguistica
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,
4. competenza digitale
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. competenza in materia di cittadinanza
7. competenza imprenditoriale
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE ed EXTRACURRICOLARE

CONTINUITA'

L'attività garantisce ad ogni alunno un percorso didattico-formativo unitario dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria. Prevede un itinerario basato sul principio della gradualità dello sviluppo della persona, valorizzando le competenze già acquisite e accompagnando gli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Si realizza attraverso lezioni e incontri tra alunni della Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria, tra ragazzi di quinta della Scuola Primaria e alunni di prima della Scuola Secondaria di 1° grado, visite alla Scuola Primaria/Secondaria, attività congiunte, nella prospettiva della concretizzazione del curriculum unitario del primo ciclo di istruzione.

RI-ORIENTARE (Orientamento Formativo E Didattica Orientativa In Entrata E In Uscita)

Premesso che la Scuola Secondaria di I grado è di per sé orientativa, l'attività specifica di orientamento è realizzata attraverso: percorsi di autovalutazione guidati dai docenti del Consiglio di Classe tramite test, esercizi, giochi e discussioni; iniziative che consentono la conoscenza delle scuole secondarie di II grado presenti sul territorio (visite guidate, incontri); elaborazione da parte del Consiglio di Classe del consiglio orientativo da consegnare alle famiglie nel mese di gennaio.

Il progetto intende:

- × considerare l'orientamento come processo di maturazione da realizzare attraverso il lavoro scolastico dell'intero triennio, poiché ne costituisce il filo conduttore sia in senso verticale (come sviluppo di capacità individuali dalla prima alla terza classe), sia in senso orizzontale (come legame di obiettivi comuni tra i diversi percorsi disciplinari);
- × promuovere una didattica orientativa e azioni efficaci al fine di scelte consapevoli;
- × potenziare le valenze orientative delle discipline e attuare iniziative per sostenere le scelte;
- × farsi carico di alcuni aspetti dell'orientamento riguardanti l'individuazione di interessi/attitudini/abilità specifiche/aspirazioni; l'educazione alla scelta; la conoscenza del contesto economico - sociale di appartenenza e della più vasta comunità sociale;
- × aumentare il livello di consapevolezza rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali;
- × favorire la continuità con la scuola primaria per la costruzione di un armonico curriculum verticale attraverso la realizzazione di attività mirate;
- × favorire la condivisione di esperienze didattiche tra i due ordini di scuola.

RASSEGNE LETTERARIE

- realizzato con l'apporto di Associazioni Letterarie, come Didiario e promuove l'adesione alla rassegna



#loleggoperché. Il progetto, programmato nell'ambito delle competenze linguistiche, prevede la lettura di alcuni

testi di narrativa, incontri con gli autori, caffè letterari, gare, giochi, mostre, eventi teatrali.

LA SCUOLA NEL WEB

L'attività, nell'ambito della convivenza civile, permette la condivisione con le famiglie degli alunni di documenti,

metodologie e le buone prassi adottate nel campo dei processi di insegnamento/apprendimento e le iniziative

formative realizzate nella scuola. Inoltre, intende fornire un luogo di raccordo virtuale tra Scuola e territorio.

MUSICANDO

Il percorso musicale che viene proposto, nasce dalla consapevolezza che la musica occupa uno spazio considerevole nella vita dei bambini e degli adolescenti e dalla considerazione che l'attività musicale per la sua alta valenza educativa e formativa deve entrare a pieno titolo in tutti i percorsi scolastici, in tutti gli ordini di scuola. Da anni la nostra scuola sperimenta, ponendo le basi per una vera verticalizzazione del percorso musicale, per una fattiva costruzione del curriculum, per un piano teso a introdurre in concreto, efficacemente, la pratica musicale come attività curricolare, per tutti gli studenti, e, quindi, come attività formativa parte integrante della cultura di base di ciascuno.

Si attuerà, quindi, un percorso strutturato e organico dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, che proseguirà nella scuola secondaria di primo grado. Il progetto, quindi, intende promuovere la diffusione della pratica musicale nelle scuole dell'infanzia e nella scuola primaria nel suo duplice aspetto del "fare" e dell'"ascoltare".

Vuole favorire l'apprendimento pratico della musica nelle due dimensioni **della produzione**, mediante l'azione diretta con e sui materiali sonori e **dell'ascolto** attraverso la fruizione consapevole di "fatti sonori".

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi in termini di esiti attesi scuola dell'infanzia

- × Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale, utilizzando corpo, voce, oggetti.
- × Percepire, ascoltare, discriminare i suoni all'interno di contesti significativi.

Obiettivi in termini di esiti attesi scuola primaria classi 1^ e 2^



- × riconoscere suoni rumori
- × scoprire le caratteristiche di eventi sonoro- musicali- strumentali
- × usare la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre fatti sonori ed eventi musicali

Obiettivi in termini di esiti attesi scuola primaria classi 3⁴

- × Eseguire in gruppo semplici brani vocali e/o strumentali, curando l'espressività e l'accuratezza esecutiva
- × Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico

Obiettivi in termini di esiti attesi scuola primaria classi 5^A

- × Apprendere una corretta tecnica respiratoria
- × Imparare a emettere correttamente il suono con la voce
- × Saper riprodurre, con la voce, melodie di media difficoltà
- × Acquisire la capacità di realizzare brani a più voce
- × Realizzare sonorità particolari e ostinati ritmico-melodici per accompagnare una melodia

Approfondimento

Punto di forza del progetto è il far musica in modo concreto e attivo. La voce e il corpo in movimento saranno gli "strumenti" privilegiati per la scoperta e l'interiorizzazione dei parametri musicali e, quindi, della musica come linguaggio espressivo e comunicativo. L'utilizzo degli oggetti e dello strumentario Orff diverrà il naturale prolungamento del proprio corpo, che permetterà di esprimere sensazioni, emozioni, schemi ritmici, melodie. Inoltre si realizzeranno in vari momenti dell'anno scolastico lezioni-concerto tenuti dagli alunni e/o dai docenti di Strumento della scuola secondaria per i bambini della scuola primaria e dell'infanzia per promuovere momenti di ascolto partecipativo di "musica dal vivo".

RASSEGNE MUSICALI E CONCORSI

La partecipazione alle rassegne e ai concorsi musicali è finalizzata a offrire l'opportunità di incontri-confronti formativi tra varie esperienze musicali provenienti da scuole ad indirizzo musicale del nostro territorio. L'Istituto promuove, inoltre, la partecipazione a concorsi, in quanto occasione di approfondimento e riflessione su temi / argomenti di studio.

Obiettivi formativi e competenze attese



Creare un'opportunità di incontro-confronto formativo tra varie esperienze musicali e non;
educare gli alunni alla dimensione socializzante della musica e alla condivisione di vari linguaggi.

UNA RETE PER LA MUSICA

Il progetto intende potenziare la collaborazione tra diversi sistemi d'istruzione (Liceo musicale, Conservatorio) per promuovere innovazioni didattiche e metodologiche in campo musicale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare la collaborazione tra i sistemi dell'istruzione, promuovendo l'innovazione didattica e metodologica in campo musicale.

SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI BASE-ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE

Questa attività mira a favorire lo sviluppo della competenza "Comunicare nella lingua madre", "Implementare le Competenze logiche", "Potenziare la conoscenza delle lingue straniere", attraverso il recupero delle conoscenze e delle abilità riferite alle discipline trasversali di Italiano, Matematica e Inglese, con percorsi operativi aggiuntivi, curriculari ed extracurriculari. Destinatari del progetto sono gli studenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I Grado che presentano delle difficoltà, anche solo temporanee, nell'acquisizione degli apprendimenti di base. Obiettivi del progetto sono: leggere in modo corretto, chiaro, consapevole ed espressivo; comprendere il contenuto di un testo; esporre in modo semplice, chiaro, corretto e strutturato; effettuare collegamenti, sintesi e valutazioni; acquisire/recuperare le abilità strumentali di base.

BIBLIOTECANDO – ALI LEGGERE

L'iniziativa mira a promuovere l'amore e il piacere per la lettura, valorizzando e rendendo operativa le biblioteche dell'Istituto Comprensivo, strutturate per favorire il prestito-libri, oltre a valorizzare e rendere operativa la biblioteca della scuola, predisponendo un ambiente accogliente ed appositamente strutturato. L'iniziativa, inoltre, intende promuovere il piacere per la lettura e sistematizzare la gestione del prestito-libri.

INVITO A TEATRO: I LUOGHI DELLA MUSICA

Si vuole offrire agli alunni occasioni di crescita educativo-musicale, attraverso la conoscenza dei "luoghi della musica".

TEATRO-WORKSHOP IN LINGUA INGLESE



Agli alunni delle classi quinte primaria e prime e terze sec. di 1° grado è offerta la possibilità di assistere a spettacoli teatrali didattici in lingua inglese e francese per potenziare l'uso della lingua straniera. Gli spettacoli si svolgeranno a scuola durante l'orario curriculare; lo spettacolo teatrale in lingua inglese sarà formato da due o tre sketches, incentrati sull'approfondimento delle principali strutture grammaticali e funzioni linguistiche. Al termine dello spettacolo, della durata di un'ora, gli alunni saranno impegnati in attività laboratoriali in lingua (workshop). Agli alunni della scuola secondaria di I grado viene offerta la possibilità di partecipare ad una rappresentazione teatrale in lingua francese, seguita da un dibattito-gioco.

Obiettivi formativi e competenze attese

- × Diversificare e migliorare l'apprendimento delle lingue straniere utilizzando il teatro come mezzo facilitante;
- × interagire con attori madrelingua (sia durante gli sketches sia durante il workshop/dibattito-gioco);
- × condividere una iniziativa progettuale con la scuola primaria per ponderare meglio il curriculum verticale della lingua inglese;
- × Migliorare la comprensione e la pronuncia dei partecipanti utilizzando un contesto d'apprendimento stimolante e divertente;
- × Aumentare la loro consapevolezza interculturale;
- × Motivare gli studenti ad esprimersi in inglese;
- × Coinvolgere la globalità emotiva e affettiva dello studente.

TEATRO NELLA SECONDA LINGUA COMUNITARIA

Il progetto è destinato agli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado. Il repertorio è graduato in base ai livelli del CEFR Framework Europeo e alle competenze linguistiche degli studenti. Il progetto prevede la partecipazione degli alunni a commedie musicali in lingua originale da parte di attori/animatori madrelingua facenti parte del gruppo ERASMUS Théâtre. Ogni spettacolo, scelto dall'insegnante, si sviluppa in 75 minuti circa, seguito da un dibattito-gioco con gli alunni. Le docenti, in classe, precedentemente all'intervento, ricevono tutto il dossier pedagogico composto dalla trama dello spettacolo, dalla spiegazione dell'argomento, dai giochi-esercizi e dalla correzione dei giochi-esercizi, materiale con il quale possono preparare gli studenti. Dopo lo spettacolo, infatti, agli alunni è data la possibilità di porre domande agli attori e di interagire in maniera proficua con gli stessi.

GRANDIR EN FRANÇAIS

Progetto destinato agli alunni delle classi quinte della Scuola primaria con il quale si intende stimolare la scoperta e curiosità verso la lingua francese con attività ludiche, ricreative, ecc. Il progetto è realizzato dalla



docente interna di lingua francese in collaborazione con l' Alliance Francaise di Bari.

Obiettivi formativi e competenze attese

- × Attività finalizzate alla scoperta, diffusione e conoscenza della lingua francese utilizzando un contesto d'apprendimento stimolante e divertente;
- × Aumentare la consapevolezza interculturale;
- × Coinvolgere la globalità emotiva e affettiva dello studente.

LA CLASSE VOYAGEANTE" (LA CLASSE VIAGGIANTE)

Soggiorno-studio di una settimana presso una città della Costa Azzurra, precisamente Antibes, dal lunedì al venerdì. Il progetto è destinato agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado e mira a:

-migliorare la comprensione e la pronuncia dei partecipanti utilizzando un contesto d'apprendimento stimolante e in funzione dei loro bisogni pedagogici con esperti madrelingua;

-aumentare la consapevolezza interculturale;

-motivare ad esprimersi in lingua francese simulando atti comunicativi in situazioni reali e di vita quotidiana

- coinvolgere la globalità emotiva e affettiva dello studente acquisendo padronanza e fiducia in sé stessi esprimendosi in una lingua straniera

Il progetto di lingua si presta ad un livello principiante e a un livello A1-A2, con attestato di fine stage con il livello CERC di ciascun alunno.

OUI, JE PARLE FRANÇAIS!

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quarte della scuola primaria e intende fornire agli alunni occasioni per conoscere la lingua francese attraverso il gioco, la manipolazione di immagini, l'ascolto di libri in lingua francese, canzoni, poesie e attività creative.

RAGAZZI GIUSTI E FELICI

Il progetto intende rendere tutte le classi della scuola una comunità a bassa impronta ecologica.

L'attività consiste nella rilevazione dell'impronta ecologica di ciascuna classe (come media dell'impronta ecologica di ciascun alunno), nell'impegno quotidiano a ridurla (su indicazioni e modalità concordate, a cura dell'insegnate di tecnologia), nella misurazione periodica e nella comunicazione a ciascuna classe dei cambiamenti via via prodotti. Destinatari: Alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado



MUS.AR.TELIER (MUSICa ARte TEatro aTELIER)

Il progetto ' MUS.AR.TELIER ' intende sviluppare le competenze emotive e sociali dei bambini e delle bambine attraverso significative esperienze di arte, musica e teatro, condotti da insegnanti interni al Comprensivo. I Laboratori saranno finalizzati ad accrescere il ruolo dei saperi artistici nell'innovazione dei processi educativi, coniugando in modo più stringente il fare e il pensare e rafforzando le potenzialità espressive, emotive e relazionali dei ragazzi, nella più ampia apertura alla varietà dei linguaggi, all'intercultura, alle opportunità di inclusione. L'Istituto Comprensivo Gallo Positano si pone, dunque, come obiettivo quello di fare dell'espressività un motore dell'apprendimento, per sviluppare le intelligenze divergenti, cercando di trasmettere agli alunni strumenti utili per guardare il mondo con sguardo critico.

SAGGI TEATRALI: PER LA SCENA DEL FUTURO

Soggetto Proponente: ASS. GENITORI E SIMPATIZZANTI DEL COMPENSIVO POSITANO DI NOCI A.P.S. Il progetto è rivolto agli studenti dell'Istituto Comprensivo, con particolare attenzione agli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), Diversabili (DVA), non autosufficienti e che vivono in condizione di fragilità e di svantaggio offrendo loro una valida opportunità di formazione, di socializzazione, contrastando la marginalità e l'esclusione sociale

FABBRICANTI DI VALORE

Destinatari: alunni scuola secondaria di I grado. Il progetto intende avviare:

- 1) percorsi di mentoring e orientamento;
- 2) percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento: percorsi di recupero/potenziamento di italiano, matematica, inglese, scienze motorie;
- 3) percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari;
- 4) attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica.

LA FABBRICA DELLE OFFICINE

Laboratori pratico-artistici realizzati con la collaborazione dell'Associazione dei genitori e destinati a tutti gli alunni del Comprensivo.

ROMPERE GLI SCHEMI IN APPRENDIMENTO

Il progetto, finanziato con fondi PON "ROMPERE GLI SCHEMI IN APPRENDIMENTO" (codice progetto ESO4.6.A4.A-FSEPNU-2024-131) - Fondi Strutturali Europei Programma Nazionale "Scuola e



competenze" 2021-2027 Priorità 01 -Scuola e Competenze (FSE+). CUP, mira alla realizzazione di percorsi didattici e formativi che promuovano iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, nonché attività di recupero e/o potenziamento delle competenze di base in lingua madre e in ambito matematico/scientifico. Tutti i moduli rivolti agli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado sono attivati in orario aggiuntivo rispetto alle attività didattiche curricolari.

Botteghe del FARE Fashion Show: numeri in sFILAta

Destinatari: Progetto a classi aperte. Classe VB e classi prime IA e IB scuola primaria. "Classi Aperte" vuole sperimentare una scuola diversa fatta principalmente di didattica laboratoriale e cooperativa: gli alunni e le alunne hanno l'opportunità di lavorare per fasce trasversali. La scuola ha l'obbligo di assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di alcuni livelli essenziali di competenza. Focalizzando l'attenzione sugli esiti degli studenti si comprende che per fare ciò è necessario individuare aree di miglioramento ed azioni correttive modulando in maniera flessibile i processi e le attività proprio a partire dalle caratteristiche specifiche dei singoli studenti e dei gruppi di alunni. Si cerca di motivare l'alunno a fare, stimolare la propria creatività, sostenere l'emotività e favorire il confronto.

LABORATORIO LETTURA COLLETTIVA E SCRITTURA CREATIVA

Destinatari: alunni delle classi 1[^] e 2[^] della primaria. Il progetto intende promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura e favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro, inoltre intende fornire le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro, trasformando la lettura da un fatto meccanico in un gioco divertente, creativo e coinvolgente. Le strategie metodologiche si basano sulla valorizzazione delle potenzialità di tutti gli alunni. Si intende suscitare curiosità, offrire contesti e parole per comprendere, valorizzando l'aspetto narrativo. Criterio metodologico privilegiato è l'intreccio fra conoscenze ed emozioni. Le attività laboratoriali hanno lo scopo di potenziare, in forma ludica, l'ascolto, la creatività e la spontanea espressione: partendo dai personaggi del testo ascoltato, i bambini sono stimolati a parlare di sé, a prendersi cura delle proprie emozioni e a coltivare la propria sensibilità, promuovendo atteggiamenti di apertura e inclusività nei confronti dell'altro.

Una Didattica innovativa per apprendere la Storia: Come d'Incanto... Isabella d'Aragona e Bona Sforza

Iniziativa formativa a carattere esperienziale che permette agli studenti e alle studentesse di essere protagonisti di un viaggio nella storia. Il progetto, finanziato dall'Assessorato Regionale all'Istruzione, prevede uno spettacolo originale di teatro-danza, con l'esecuzione dal vivo di musica rinascimentale;



il percorso formativo prevede anche laboratori artistici. Destinato agli alunni delle classi quarte della scuola primaria e delle classi prime della Scuola secondaria di I grado.

AVVIAMENTO ALLA PALLAVOLO

Il progetto prevede lo svolgimento di attività finalizzate ad avviare la pratica della pallavolo.

Destinatari del progetto sono gli alunni della Scuola Secondaria di I Grado; i principali obiettivi sono: potenziare le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; acquisizione di un uso corretto e costruttivo del tempo libero.

Il progetto intende supportare lo sviluppo della personalità del bambino relativamente alle seguenti macro aree: 1) fisico-corporeo: consapevolezza del proprio corpo, movimento, gestualità e postura, respirazione, azione nello spazio, resistenza, equilibrio e ritmo;

2) cognitiva: in particolare relativamente alla curiosità, alla creatività, e concentrazione;

3) psico emotiva-affettiva: relativamente al riconoscimento delle emozioni e all'accoglienza delle stesse in completa assenza di giudizio, favorendo e migliorando la libertà di espressione, la capacità di ascolto e di rispetto verso se stessi e i compagni;

4) sociale: relativamente al rispetto degli altri e dell'ambiente che ci circonda, alla collaborazione e al dialogo.

SCUOLA ATTIVA KIDS e SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Il progetto si propone di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative e per la promozione di stili di vita corretti e salutari.

MENABÒ

Redazione di un giornalino scolastico per raccontare tematiche importanti con un format giocoso e colorato. Il progetto intende:

- potenziare le competenze di scrittura;
- implementare le opportunità di lettura, comprensione e analisi del presente;
- valorizzare la creatività di tutti gli studenti;
- favorire il lavoro attivo e cooperativo;
- avvicinare gli alunni al mondo dell'informazione.



CINEFORUM

Promuovere la conoscenza e la fruizione consapevole e matura del cinema di qualità.

Destinatari del progetto sono gli alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di I Grado. Il progetto si propone di educare alla fruizione competente e critica del cinema come espressione artistica; accrescere le competenze di decodificazione dei messaggi della comunicazione visiva; offrire spunti per percorsi di riflessione sulla complessità del mondo; potenziare le abilità sociali e comunicative.

FESTA DELL' ALBERO

Il progetto è destinato agli alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado e agli alunni delle classi quinte della scuola primaria. Prevede la piantumazione di querce autoctone in uno spazio del cortile scolastico per contribuire alla creazione di un bosco diffuso nazionale tracciato di cui seguire l'evoluzione in termini di crescita e assorbimento di CO₂. Sono previsti degli incontri con i Carabinieri del corpo Forestale dello Stato in presenza (all'aperto) o tramite video conferenza in aula che avranno come filo conduttore il tema della biodiversità.

L' iniziativa aderisce al progetto europeo LIFE terra in collaborazione con il progetto "Un albero per il futuro" del raggruppamento Carabinieri Biodiversità.

ADOTTIANOCI

Il progetto intende sensibilizzare gli alunni delle classi seconde della Scuola Secondaria di I grado alla cura del patrimonio paesaggistico nocese, inteso anche come un singolo luogo del territorio comunale, non solo interno al centro storico, ma anche in area rurale. Gli alunni potranno così "adottare", simbolicamente, un singolo bene o una strada di campagna o un monumento della nostra città, al fine di narrarne la storia, ma soprattutto di tutelarla e proporre un'azione di valorizzazione, denunciando eventuali situazioni di degrado o avanzando progetti per una sua migliore fruizione.

STAR BENE INSIEME

Il progetto si propone di coinvolgere studenti, insegnanti e genitori in un percorso di crescita comune sulle tematiche del disagio giovanile legate ai fenomeni di bullismo e cyber-bullismo.

In base alle esigenze emergenti dalle classi nelle diverse fasce di età, gli studenti, potranno partecipare alla visione di film selezionati, essere coinvolti in attività di ascolto e confronto in presenza di associazioni ed



esperti, fare riferimento al regolamento di Istituto redatto dal Consiglio dei "Liberi e Solidali" contro il Bullismo e il Cyber-Bullismo per affrontare i temi legati al disagio del fenomeno in esame.

L'incontro con esperti e la partecipazione a seminari sull'argomento potranno consentire anche a insegnanti e genitori di entrare in contatto con la tematica e contribuire all'obiettivo comune della promozione della cultura del dialogo, dell'inclusione e dell'empatia.

Obiettivi formativi e competenze attese

- × Promozione della cultura del dialogo, dell'inclusione e dell'empatia;
- × Conoscenza e diffusione del regolamento contro il Bullismo redatto dal Consiglio dei "Liberi e Solidali", ormai parte del regolamento di Istituto;
- × Coinvolgimento di adulti e giovani in un cammino di riflessione sui rischi dell'utilizzo della rete e dei social-media.

VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

Il nostro istituto riconosce ai viaggi d'istruzione, connessi anche con attività sportive, alle visite guidate ed alle uscite didattiche una precisa valenza formativa, al pari di altre attività didattiche curricolari.

I viaggi d'istruzione e le uscite didattiche sono, dunque, pienamente riconosciute come attività comprese nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e come tali da computarsi a tutti gli effetti fra i giorni di frequenza scolastica.

Tutti i viaggi e le visite guidate nascono dalla programmazione condivisa del Consiglio di Classe, Interclasse, Intersezione, coerentemente con specifiche esigenze didattiche e in armonia con le linee programmatiche indicate dal Collegio dei Docenti e secondo le modalità organizzative previste dal Regolamento d'Istituto.

Movim.A.D. (Movimenti in ambienti digitali)

Con il progetto MoviMad (Movimenti in ambienti digitali), si intende portare a pieno compimento il percorso di ricerca, innovazione e sperimentazione didattica, avviato già da tempo nel nostro Istituto per:

- rispondere a bisogni educativi nuovi ed emergenti,
- contrastare le condizioni che ostacolano il perseguimento degli obiettivi ultimi dell' istituzione scolastica.



La prospettiva è fare della scuola tutta un ambiente di apprendimento, aperto a tutti in tutti i suoi spazi, concepiti, attrezzati ed abitati come ambiti di esperienze e di relazioni. Si tratta, pertanto, di agire sull'organizzazione dei tempi, degli spazi e dei gruppi classe, conferendo all'attività scolastica flessibilità e sistemica alternanza fra momenti di didattica disciplinare e momenti di didattica esperienziale, fra situazioni di apprendimento formale e situazioni di apprendimento non formale. Lo scopo è garantire centralità e protagonismo a ciascun allievo, tanto nel processo di apprendimento quanto nella stessa vita della comunità scolastica, riducendo le distanze che ancora oggi separano fra di loro gli allievi della nostra scuola, nel livello delle competenze cognitive, metacognitive e sociali e perciò nelle possibilità di piena realizzazione personale. La varietà degli spazi attrezzati e la scomponibilità dei gruppi classe costituiscono per noi condizioni favorevoli alla diversificazione degli approcci metodologici e, perciò, alla possibilità di corrispondere alla diversità degli stili apprenditivi. In considerazione degli spazi disponibili e del patrimonio di attrezzature didattiche digitali di cui ad oggi il nostro istituto è dotato, si intende creare un sistema integrato, costituito, cioè, dalle aule ad oggi in uso e da nuovi ambienti di apprendimento, progettati sia come spazi fisici che come spazi digitali, anche in funzione di nuove dimensioni di apprendimento.

Accogliendo l'immagine della scuola come ecosistema, pensiamo alle diverse intelligenze e ai diversi bisogni come risorse in interazione con l'ambiente di apprendimento e con chi lo abita. Pensiamo alla possibilità di liberare il potenziale delle relazioni orizzontali e verticali fra gli allievi, nonché delle relazioni fra allievi e insegnanti, questi ultimi non più soltanto preposti e responsabili dell'insegnamento di una disciplina, ma costruttori e cogestori del complessivo processo di apprendimento.

Comp.I.M.A.D. (Competenze e Movimenti In Ambienti Digitali)

Il progetto, finalizzato all'attuazione di quanto preventivamente progettato da questo istituto comprensivo con l'azione progettuale "MOVIMAD - Movimenti in Ambienti di Apprendimento", punta sia alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.; sia alla realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.

"ARTI DI TUTTI" Sporchiamoci le mani.



Lo scopo del progetto è quello di favorire occasioni per sviluppare le singole potenzialità affinché l'incontro con i compagni diventi un importante momento di crescita personale ed umana per tutti gli alunni chiamati a percorrere insieme un itinerario di valorizzazione delle diversità.

Obiettivi:

- Creare oggetti frutto della propria fantasia ed immaginazione.
- Rendere i bambini attivi nell'attività di manipolazione.
- Sollecitare e arricchire le abilità manuali attraverso il gioco.
- Favorire l'aggregazione e la socializzazione.

NOCI HANDBALL TEAM - PALLAMANO A SCUOLA

Il progetto intende educare i bambini della scuola primaria (classi prime e terze) al benessere fisico attraverso il gioco e lo sport, con una particolare attenzione allo sviluppo delle abilità motorie di base e delle capacità di socializzazione. Attraverso la pratica della pallamano, i partecipanti apprenderanno l'importanza del rispetto delle regole, la collaborazione in squadra e il controllo delle proprie capacità fisiche.

ERASMUS PLUS

Erasmus Plus è il programma dell'Unione europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa. Garantisce opportunità di mobilità tra i popoli e i vari Paesi con progetti rivolti al personale della scuola e agli alunni di tutti i livelli, con particolare attenzione agli studenti delle scuole secondarie in un'ottica multidisciplinare.

LA BELLEZZA SALVERA' IL MONDO: esplorazione di un universo.

Destinatari: alunni classi quarte scuola primaria. Il laboratorio teatrale ha lo scopo di abituare i bambini ad attività di gruppo, per confrontarsi, potenziare l'autodisciplina, la conoscenza di sé, rafforzare le capacità espressive e superare situazioni di disagio e insicurezza, in modo da favorire un migliore inserimento nell'ambiente scolastico sia sul piano della crescita personale che relazionale, specialmente dove il contesto sociale è caratterizzato da carenza di stimoli culturali e dal disinteresse per la scuola.

CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Il Consiglio degli studenti è costituito dai rappresentanti degli alunni di tutte le classi.



Opportunamente animato, è un organo che, valorizzando la funzione dei rappresentanti di classe, costituisce un'esperienza autentica di civismo, in quanto esercizio (non simulato) di rappresentanza e responsabilità. Può essere utile alla scuola e rappresentare un organo consultivo (per il Collegio dei docenti, per il Dirigente scolastico ecc.), nonché un osservatorio permanente dello stato della comunità scolastica, caratterizzato dal punto di vista dei ragazzi. Rappresenta la scuola nelle circostanze ufficiali ed è portavoce del pensiero e della posizione dell'intera comunità.

PET THERAPY

Progetto destinato agli alunni delle classi quarte della primarie

TRINITY COLLEGE LONDON sede d'esame presso l'IC GALLO POSITANO

Il nostro Istituto è tornato ad essere sede d'esame del Trinity College London dal 1/11/2021, questo riconoscimento ci permette di far esaminare gli studenti in sede, al termine del PON finalizzato al conseguimento della certificazione di lingua inglese per le eccellenze delle classi terze. Il Trinity College London è un ente certificatore internazionale con sede a Londra, nel Regno Unito. Gli esami Trinity, pertanto, sono pensati per valutare le abilità comunicative e stimolare la progressione dell'apprendimento, sia che si tratti di certificazioni di lingua inglese, di musica o di altre performing arts. Esse non valutano esclusivamente le conoscenze teoriche (astratte) degli studenti candidati, ma soprattutto stimolano a progredire nell'apprendimento e valorizzano ciò che lo studente dimostra di saper fare, incoraggiandolo a comunicare i propri interessi durante l'esame. Alla base del lavoro del Trinity College, inoltre, c'è un supporto specifico sia per i docenti che intendono preparare i propri studenti agli esami, che in termini di sviluppo professionale (Continuous Professional Development). Un'ulteriore possibilità, quindi, offerta dal nostro Istituto, per chi lo voglia, di certificare la competenza e il livello di apprendimento della lingua inglese.

SPETTACOLI TEATRALI

Rassegna teatrale a cura del Teatro Pubblico Pugliese in collaborazione con il Comune di Noci. Destinatari: alunni scuola primaria e scuola secondaria.

A SCUOLA PER IL FUTURO - IL CIELO ITINERANTE

Il progetto mira a promuovere l'educazione, l'inclusione sociale e lo sviluppo delle competenze personali di ragazzi e ragazze coinvolte: prevede una prima fase di formazione del personale docente e non docente che intende partecipare e una seconda fase caratterizzata da tre summer



camp educativi della durata di tre settimane. Destinatari: ragazzi dai 9 ai 12 anni.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA "GALLO" BAAA837017 e "SCOTELLARO" BAAA837028

Criteri di osservazione/valutazione del team docente Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione è un processo indispensabile per riflettere sull'attività educativa e regolarne continuamente l'azione. La verifica delle abilità e competenze avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero o guidato, nelle conversazioni (individuali e di gruppo); nelle attività programmate. Avviene con l'uso di materiale strutturato e non, e con indicatori finalizzati a comunicare la presenza/assenza dell'elemento in osservazione. Gli Indicatori sono riferiti a: conquista dell'autonomia; maturazione dell'identità; sviluppo delle competenze (intese come abilità Percettive Motorie Linguistiche Espressive).

Criteri di valutazione delle capacità relazionali: L'osservazione dell'alunno nelle diverse situazioni mira anche a verificare e valutare il senso di cittadinanza, afferente alla capacità di stringere rapporti con compagni e con adulti.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA NOME SCUOLA: "POSITANO" BAEE83701C

Criteri di valutazione comuni: Ai sensi dell'art.1 d.lgs. n.62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. I docenti, nel pieno rispetto della normativa vigente, hanno definito modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione. In particolare, tenendo conto della OM 172 del 4 dicembre 2020 e delle allegate Linee Guida, il documento di valutazione periodico considera gli obiettivi raggiunti in ciascuna disciplina. La valutazione viene espressa mediante un giudizio descrittivo riportato nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica: Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, i criteri di valutazione per le singole discipline devono essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è stato affidato



l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. Alla valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica concorrono in modo equo tutti i docenti che sono stati impegnati nelle attività progettuali svolte. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, al fine di consentire una più semplice traduzione in giudizi descrittivi della valutazione del percorso svolto. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si tiene conto delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento: Ai sensi dell'art. 2 comma 5 del d. lgs. 62 del 2017, la valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 3 del suddetto decreto, la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ai sensi dell'art. 3 del d. lgs. 62 del 2017, le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, ha progettato specifiche strategie e percorsi progettuali di potenziamento, finalizzati al miglioramento dei livelli di apprendimento, con particolare attenzione ai casi nei quali le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni abbiano indicato livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO NOME SCUOLA: MM "GALLO" - BAMM83701B

Criteri di valutazione comuni: Ai sensi dell'art.1 d.lgs. n.62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. I docenti della Scuola Secondaria di I grado, nel pieno rispetto della normativa vigente, hanno definito modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione. Pertanto, hanno predisposto le griglie /rubriche.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica: Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, i criteri di valutazione per le singole discipline devono essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è stato affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di



Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. Alla valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica concorrono in modo equo tutti i docenti che sono stati impegnati nelle attività progettuali svolte. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, al fine di consentire una più semplice traduzione in decimi della valutazione del percorso svolto. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si tiene conto delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato.

Criteria di valutazione del comportamento: Ai sensi dell'art. 2 comma 5 del d. lgs. 62 del 2017, la valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 3 del suddetto decreto, la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249 del 1998 e ss.mm.ii.), il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva: Ai sensi dell'art. 6 del d. lgs. 62 del 2017, le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, fatti salvi i provvedimenti disciplinari previsti dall'articolo 4, comma 6 del DPR 249 del 1998. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva. Secondo quanto previsto dall'art. 5 del suddetto decreto, ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, tenendo conto del fatto che rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Sono previste delle deroghe al suddetto limite, per i casi eccezionali e congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato: Ai sensi dell'art. 6 del d. lgs. 62 del 2017, le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, fatti salvi i provvedimenti disciplinari previsti dall'articolo 4, comma 6 del DPR 249 del 1998. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del I ciclo. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno, secondo i criteri di seguito allegati. Secondo quanto previsto dall'art. 5 del suddetto decreto, ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, tenendo conto del fatto che rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Sono previste delle deroghe al suddetto limite, per i casi eccezionali e congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi



per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione all'esame conclusivo del I ciclo di istruzione. Ai sensi dell'art. 7 comma 4 del d. lgs. 62 del 2017, lo svolgimento delle prove nazionali sugli apprendimenti (INVALSI) rappresentano requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle suddette prove. In merito ai criteri per l'attribuzione del voto di ammissione all'esame di Stato conclusivo del I ciclo, si ritiene opportuno partire dalla media matematica, afferente i risultati di apprendimento dell'ultimo anno; il Consiglio di Classe, poi, in considerazione per ciascun alunno della situazione di partenza, dell'impegno, della costanza, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, degli stili individuali di apprendimento, delle attitudini e del comportamento, procederà all'eventuale arrotondamento per eccesso o per difetto, con motivato giudizio iscritto a verbale.

Frequenza e validità dell'anno scolastico; deroghe.: Nella scuola secondaria di I grado, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato che per la nostra scuola secondaria è il seguente: 30 ore settimanali- 990 ore annue 29 ore settimanali- 957 ore annue 33 ore settimanali- 1.089 ore annue 32 ore settimanali- 1.057 ore annue. Nei seguenti casi sono previste motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite, per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati: gravi motivi di salute adeguatamente documentati; terapie e/o cure programmate; partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza L'Istituto realizza numerose attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Esse riguardano innanzitutto il curriculum ordinario e consistono nel favorire l'apprendimento cooperativo in piccoli gruppi o con compagni tutor (peer tutoring). Grazie alle risorse messe a disposizione da altri enti (Comune con i Piani di zona, soggetti privati, Centri territoriali di supporto), la scuola promuove inoltre attività integranti il curriculum ordinario (progetto Insieme a galla, funzionale al miglioramento della motricità in acqua e delle competenze natatorie). Gli alunni disabili vengono sollecitati alla partecipazione alle attività di classe sia attraverso il dialogo costante con i compagni e i docenti sia attraverso la mediazione di compagni tutor o di piccoli gruppi. Quando gli alunni presentano maggiori difficoltà cognitive, i docenti ricorrono alla



metodologia della 'cultura del compito'. Gli interventi così proposti risultano efficaci e tutti gli alunni possono trarne profitto. I percorsi individualizzati e personalizzati afferenti ai P.E.I. e P.D.P. vengono formulati e condivisi da tutti i docenti, previa attività istruttoria dei docenti di sostegno. Il monitoraggio viene effettuato nell'ambito dei Consigli di Classe con cadenza bimestrale e attraverso riunione dei GLHO, cui partecipano le figure professionali delle ASL e del Comune (assistente sociale e assistente specialista, ove presente).

Punti di debolezza Le criticità riguardano la difficoltà di far proseguire ai ragazzi il percorso educativo e formativo al di fuori del contesto scolastico.

Recupero e potenziamento

Punti di forza Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti l'Istituto realizza attività di potenziamento delle abilità di base sia in orario curricolare sia in orario extracurricolare. Nella Scuola Secondaria di I grado gruppi di alunni appartenenti a classi parallele sperimentano il modello a classi aperte. Il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti dagli alunni in difficoltà avvengono con cadenza bimestrale e quadrimestrale. La tipologia di intervento viene scelta in base ai casi e alle esigenze. Gli interventi individualizzati per gli alunni con bisogni educativi speciali sono realizzati in tutte le classi, ove se ne ravvisi la necessità. La scuola sostiene inoltre la valorizzazione delle eccellenze, favorendo specifiche attività per gli studenti con particolari attitudini disciplinari e coinvolgendoli in manifestazioni ed eventi.

Punti di debolezza Non sempre gli interventi di recupero risultano efficaci, anche perché il numero di ore previste per tali attività, pur consistente, non è adeguato alla reale entità dei bisogni educativi rilevati. L'implementazione delle ore programmate per lo svolgimento di tali interventi dovrebbe essere sostenuta da risorse economiche supplementari, ad hoc destinate.

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Il P.E.I. è un documento fondamentale, condiviso tra scuola, famiglia e operatori sanitari. Esso concerne gli obiettivi, i risultati attesi, le strategie didattiche e i criteri di valutazione relativi all'alunno con disabilità certificata; individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, delle autonomie, dell'orientamento, della comunicazione; esplicita modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; indica le modalità di coordinamento con il Progetto Individuale. La famiglia, attraverso il P.E.I., partecipa alla definizione delle strategie proposte e messe in atto dalla scuola per favorire l'inclusione e gli apprendimenti, e collabora per i profili di propria competenza. I docenti, ciascuno nella propria disciplina di afferenza, si impegnano a realizzare il percorso previsto per l'alunno. Il P.E.I. contiene i livelli essenziali delle competenze e delle abilità di base da perseguire, calibrati in relazione alle caratteristiche dello studente, nel pieno rispetto dei principi del diritto all'autodeterminazione e dell'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita. Il monitoraggio degli obiettivi,



in esso contenuti, è svolto con cadenza bimestrale; laddove le ricadute non risultino positive o adeguate rispetto alle attese, gli obiettivi vengono ridefiniti; il PEI è sottoposto a periodiche verifiche concernenti il raggiungimento degli obiettivi, al fine di apportare le relative modifiche nel corso dell'anno scolastico. Nel concreto, alla redazione del PEI si perviene attraverso il seguente percorso. Prima dell'inizio delle attività didattiche il coordinatore o il docente tutor incontrano i genitori per uno scambio di informazioni riguardo ai bisogni, abitudini e interessi dell'alunno. In tale occasione la scuola illustra ai genitori il protocollo di accoglienza. Si convoca un Consiglio di Classe specifico per presentare in maniera dettagliata il profilo di ciascun alunno con bisogni educativi speciali. Nello stesso consiglio si programmano attività di accoglienza (rivolte alle classi coinvolte e non solo) per la prima settimana di scuola. Successivamente viene convocato l'incontro con gli operatori sanitari e costruito un primo percorso didattico (individualizzato o personalizzato) da definirsi entro ottobre/prima settimana di novembre. Così come previsto dalla normativa vigente (d. lgs. 66 del 2017 e ss.mm.ii.), il PEI viene sottoscritto dalla famiglia all'inizio dell'anno scolastico e periodicamente aggiornato. Viene redatto a partire dalla scuola dell'infanzia, all'inizio di ogni anno scolastico o comunque se intervengono dei significativi cambiamenti. Sono previste e favorite, inoltre, nell'ambito delle attività di potenziamento della verticalità del curriculum, misure di raccordo nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: Il PEI viene elaborato dal Consiglio di classe/docenti contitolari della classe, con la partecipazione dei genitori, degli esperti interni ed esterni alla scuola che interagiscono con lo studente, e con il supporto della Unità di Valutazione Multidisciplinare; fondamentale è il ruolo di guida e di supporto del GLI, Gruppo di lavoro per l'Inclusione, individuato all'interno della istituzione scolastica e integrato da un rappresentante dell'EL.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia: La famiglia svolge, nel pieno rispetto dei rispettivi compiti e della normativa vigente, un ruolo fondamentale nel coadiuvare il team di docenti e il GLI nel processo di definizione delle strategie inclusive più efficaci e adeguate. Il dialogo tra i docenti e la famiglia è costante e proficuo, sia perché è necessario che quest'ultima sia sempre informata in merito dei bisogni rilevati dagli insegnanti sia perché è di fondamentale importanza che essa svolga il proprio ruolo in termini di corresponsabilità e di collaborazione. Le modalità di interazione con la famiglia sono determinanti ai fini della progettazione e della realizzazione di un percorso condiviso. Pertanto, la comunicazione con i genitori/esercenti la responsabilità genitoriale avviene in maniera puntuale, anche al fine di rilevare tempestivamente le eventuali difficoltà, rimodulare le strategie da mettere in atto, favorire il successo scolastico e formativo di ciascuno.

Modalità di rapporto scuola - famiglia:

- Informazione - formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva;
- coinvolgimento in progetti di inclusione;
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028





Scelte organizzative

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	SUPPORTO	2 Docenti
FUNZIONE STRUMENTALE	AREA 1 - CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	2 Docenti
	AREA 2 - SUPPORTO ALLA REALIZZAZIONE DEL PTOF	3 Docenti
	AREA 3 - INCLUSIONE E DIFFERENZIAMENTO	3 Docenti
	AREA 4 - VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE	2 Docenti
CAPODIPARTIMENTO	Coordinamento delle aree dipartimentali	7 Docenti
	Dipartimento linguistico scuola primaria	1 docente
	Dipartimento matematico scuola primaria	1 docente



	Dipartimento linguistico Scuola sec. I grado	1 docente
	Dipartimento matematico Scuola sec. I grado	1 docente
	Dipartimento lingue straniere Scuola sec. I grado	1 docente
	Dipartimento musicale Scuola sec I grado	1 docente
	Dipartimento inclusione Scuola sec. I grado	1 docente
COORDINATORI DI CLASSE	Scuola secondaria di I grado	13 docenti
PRESIDENTI DI INTERCLASSE	Scuola primaria	5 docenti
COORDINATORI DI SEZIONE INFANZIA	Plesso Gallo	4 docenti
COORDINATORI DI CLASSE	Scuola primaria	18 docenti
PRESIDENTE DI INTERSEZIONE	Plesso Gallo	1 docente
PRESIDENTE DI INTERSEZIONE	Plesso Scotellaro	1 docente
COORDINATORI DI SEZIONE INFANZIA	Plesso Scotellaro	3 docenti
RESPONSABILE DI PLESSO	Coordinamento delle attività nei quattro plessi dell'IC GALLO POSITANO	4 Docenti
ANIMATORE DIGITALE	Supporto al lavoro digitale	1 Docente



COORDINATORE DELL'EDUCAZIONE CIVICA	Coordinatori, in ciascuna classe, delle attività correlate allo svolgimento dei progetti di Educazione Civica	38 Docenti
REFERENTE	Senza Zaino	1 Docente
	Referente allo Sport Scuola Sec I grado	1 Docente
	Referente allo Sport Scuola primaria	1 Docente
	Referente Registro Elettronico	1 Docente
	Bullismo e Cyberbullismo	1 Docente
	Sito, pagina facebook, instagram	1 Docente
	Referente privacy	1 Docente
	Referente progetto Cineforum	1 Docente
	Referente progetto Movim.A.D.	1 Docente
	Referente teatro in lingua francese	1 Docente
	Referente teatro in lingua inglese	1 Docente
	Responsabile laboratorio musicale Scuola primaria	1 Docente
	Responsabile laboratorio espressivo-teatrale Scuola primaria	1 Docente
	Responsabile laboratorio di Arte Scuola Sec I grado	1 Docente
	Organizzazione e gestione di compiti connessi con il ruolo di RLS	1 Docente
	Responsabile laboratorio informatico Scuola primaria	1 docente
	Centro Trinity	1 docente



--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente di scuola primaria	- progettazione didattica - attività di insegnamento	3 docenti

Scuola secondaria I grado - Classe di concorso		
A030 - MUSICA nella scuola secondaria di I grado	attività di insegnamento	1 Docente

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi: Sovrintende ai servizi generali e amministrativi e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività svolte e verifica dei risultati conseguiti. Nell'organizzazione degli uffici di segreteria e dei servizi di supporto dell'attività didattica ha come punti di riferimento gli obiettivi indicati nel PTOF e nel Piano annuale delle attività. Collabora con il Dirigente Scolastico, i collaboratori del DS e le FFSS, al fine di coordinare le rispettive azioni per il conseguimento degli obiettivi dell'Istituzione scolastica, attraverso l'ottimale utilizzo delle risorse e la valorizzazione del personale in servizio. Sovrintende



all'organizzazione degli uffici e alla gestione del personale ATA, in raccordo con il DS, gli obiettivi del PTOF, le priorità del RAV.

Ufficio per la didattica: Raccoglie e cura i dati relativi ai percorsi scolastici di tutti gli studenti.

Ufficio Gestione Personale: Raccoglie e cura i fascicoli e le pratiche concernenti il personale (ATA, Infanzia, Primaria e SS I Grado).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: Registro elettronico e Segreteria Digitale